



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

Allegato A) alla deliberazione n. **880** del **6 DICEMBRE 2017**

REGOLAMENTO CONSIGLIO DEI SANITARI

ART. 1 COMPOSIZIONE

1. Ai sensi dell'art. 3, comma 12 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. e della D.G.R. 81-1701 del 11/12/2000 e s.m.i., nonché di quanto contenuto nell'Atto Aziendale di questa ASL, il Consiglio dei Sanitari è così composto:
 - Direttore sanitario Aziendale ASL V.C.O. (Presidente)
 - Componenti: Rappresentanti delle diverse categorie di personale dipendente e convenzionato, così come disposto dalla D.G.R. 81-1701 del 11/12/2000 e s.m.i., proclamati eletti dal Direttore Generale ai sensi di legge.
2. Ad intervenuta individuazione e nomina formale possono partecipare alle sedute del Consiglio dei Sanitari:
 - I Direttori dei Dipartimenti Aziendali
 - I Direttori dei Dipartimenti Interaziendali strutturali
 - Il Direttore di Distretto
 - Il Direttore SOC Direzione Presidi Domodossola e VerbaniaSenza diritto di voto e senza essere conteggiati ai fini del quorum strutturale.
3. Le funzioni di segreteria sono svolte da personale amministrativo della SOC Affari Generali, Legali e Istituzionali.

ART. 2 COMPETENZE

1. Il Consiglio dei Sanitari è organismo elettivo dell'A.S.L. VCO con funzioni di consulenza tecnico-sanitaria.
Le sue competenze, attribuite dall'art. 3, c. 12, D.Lgs. 502/92 e s.m.i., dalla L.R. 10 del 24/01/1995 e s.m.i. e dalla D.G.R. 81-1701 del 11/12/2000 e s.m.i., possono essere così indicate:
 - A) esprime parere obbligatorio preventivo (non vincolante con onere di motivazione a carico del Direttore Generale ove intenda non conformarsi) sotto il profilo tecnico-sanitario su:
 - Atto Aziendale di cui all'art. 3, c. 1-bis del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

 REGIONE
PIEMONTE



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

- Provvedimenti a valenza generale o programmatica in materia di attività tecnico-sanitarie;
- Provvedimenti, sempre a carattere generale o programmatico in materia di assistenza sanitaria;
- Piani di investimenti attinenti le attività tecnico-sanitarie.

B) Esercita ogni altra attribuzione prevista dalle vigenti disposizioni nazionali e regionali e dai contratti di lavoro per il personale sanitario.

ART. 3

-PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE-

1. Ai sensi dell'art. 3, comma 12 del D.lgs. 502/1992 e s.m.i. e della D.G.R. 81-1701 dell'11/12/2000 e s.m.i. il Consiglio dei Sanitari dell'A.S.L. VCO è presieduto dal Direttore Sanitario Aziendale.

All'atto dell'insediamento, su convocazione del Direttore Sanitario Aziendale, il Consiglio dei Sanitari elegge, a scrutinio segreto, il proprio Vice Presidente.

ART. 4

CONVOCAZIONE-

1. Il Consiglio dei Sanitari si riunisce, di norma almeno due volte l'anno, su convocazione scritta del Presidente o in caso di assenza, impedimento o vacanza, del Vice Presidente, in caso di assenza, impedimento o vacanza anche di quest'ultimo svolge le funzioni di Presidente il Direttore di Struttura Complessa con maggior anzianità di servizio complessiva nel S.S.N. facente parte quale componente il Consiglio stesso.
2. E' prevista la possibilità di convocazione su richiesta scritta di almeno 5 componenti il Consiglio dei Sanitari rientranti nel quorum strutturale.
3. Il presidente convoca il Consiglio dei Sanitari:
 - ogni qualvolta lo ritenga opportuno;
 - nel caso di richiesta di parere previsto dalla vigente normativa;



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbanio Cusio Ossola

Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

- ogni qualvolta ne facciano richiesta almeno 5 componenti il Consiglio dei Sanitari medesimo; la richiesta deve indicare gli argomenti da trattare.

4. L'avviso di convocazione, indicante la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno della seduta, deve essere trasmesso, oltre che ai componenti del Consiglio dei Sanitari, anche ai Direttori di Distretto, di Dipartimento, al Direttore della SOC Direzione Presidi Domodossola e Verbania, al Direttore Generale ed al Direttore Amministrativo.

Il Direttore Generale ed Amministrativo possono intervenire alle sedute qualora invitati dal Presidente.

L'avviso di convocazione deve essere trasmesso a mezzo e.mail ai componenti il Consiglio con almeno 7 giorni di anticipo e può indicare anche il giorno e l'ora dell'eventuale seconda convocazione.

Copia dell'ordine del giorno verrà pubblicata all'albo ufficiale on line della ASL VCO.

5. E' ammessa la convocazione d'urgenza, nel qual caso l'avviso può essere trasmesso almeno 3 giorni prima di quello fissato per la seduta, anche previa comunicazione telefonica.
6. In caso di richiesta di parere obbligatorio del Consiglio dei Sanitari da parte del Direttore Generale, ai sensi della vigente normativa, la convocazione deve avvenire entro due giorni dalla data della richiesta e la seduta deve esser fissata entro i successivi nove giorni indicando anche la data della seconda convocazione, onde consentire il rispetto dei termini di 15 giorni, previsto dall'art. 20, c. 4, L.R. 10/1995, decorsi i quali, ai sensi della D.G.R. 81-1701 del 11/12/2000, detto parere si intende favorevole.

ART. 5

- ORDINE DEL GIORNO -

1. L'ordine del giorno è predisposto dal Presidente del Consiglio dei Sanitari e costituisce pronuncia vincolante per il Consiglio, nel senso che possono esser trattate solo le questioni in esso iscritte.
2. All'ordine del giorno devono esser posti argomenti richiesti da almeno 5 componenti il Consiglio.



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

3. All'ordine del giorno possono essere aggiunti, in caso d'urgenza, argomenti fino a 72 ore prima del giorno fissato per la seduta, con comunicazione aggiuntiva a tutti i componenti del Consiglio, anche previa comunicazione telefonica.
4. In presenza di comprovate gravi, eccezionali ed urgenti circostanze, il Consiglio può discutere e votare su questioni anche non iscritte all'ordine del giorno a maggioranza dei presenti, purché la stessa costituisca almeno un terzo dei componenti il Consiglio stesso.
5. La documentazione necessaria per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno viene trasmessa via e.mail unitamente alla convocazione.
Eventuale altra documentazione informativa, non necessaria per esprimere il previsto parere, potrà essere altresì consegnata il giorno stesso della riunione.

ART. 6

- VALIDITA' DELLE SEDUTE E DELLE DECISIONI -

1. Per la validità delle sedute occorre, in prima convocazione, la presenza della metà più uno dei componenti in carica.
In seconda convocazione è richiesta la presenza di almeno un 1/3 dei membri in carica.
Le determinazioni concernenti gli argomenti regolarmente iscritti all'ordine del giorno sono assunte in prima convocazione con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e votanti, mentre in seconda convocazione con il voto favorevole di un quarto dei medesimi.
Gli astenuti sono computati nel numero dei presenti necessario a rendere legale l'adunanza, ma non nel numero dei votanti.
2. Il voto è espresso in forma palese, tranne quando si tratti di nomine o designazioni, per le quali si procede a scrutinio segreto. Qualora vi sia una sola candidatura, se il Consiglio dei Sanitari lo decide all'unanimità, può procedere con voto palese anche in caso di nomine o designazioni.
Nel caso in cui dalla votazione a scrutinio palese risulti una parità di voti, prevale il voto del Presidente.
3. Per quanto attiene ai temi non posti all'ordine del giorno ma messi in trattazione, fermo restando il presupposto ineludibile che la decisione della messa in



discussione venga assunta dalla maggioranza dei presenti, a condizione che la stessa sia pari ad almeno 1/3 dei componenti il Consiglio stesso giusta il punto 4

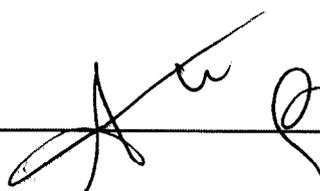
dell'art. 5 della presente disciplina, il quorum richiesto per l'approvazione è quella della metà + 1 dei presenti e votanti.

4. La seduta sarà dichiarata deserta qualora, trascorsi 30 minuti dall'ora fissata, non sia stato raggiunto il numero legale.
Della seduta deserta viene steso regolare verbale.
5. Fra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere un intervallo non inferiore a 24 ore, sempre che la stessa sia stata già indicata nell'avviso inerente la prima convocazione.

ART. 7

- MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE -

1. Le riunioni avvengono, preferibilmente, in orario di servizio, la sede delle riunioni viene fissata presso la sede dell'A.S.L. VCO.
2. Gli argomenti posti all'ordine del giorno possono essere relazionati dal Presidente o, su sua delega, da un Componente il Consiglio. Qualora si tratti di proposte, programmi o progetti formulati da personale dipendente o convenzionato non facente parte del Consiglio dei Sanitari, questi può essere invitato dal Presidente a partecipare alla parte istruttoria della seduta per relazionare in merito.
3. Il Direttore Generale e il Direttore Amministrativo possono partecipare alle sedute su invito del Presidente.
4. Tutti i Componenti il Consiglio possono richiedere chiarimenti ed approfondimenti, esprimere valutazioni, formulare proposte.
I componenti che intendano prendere la parola su un argomento posto all'ordine del giorno, debbono farne richiesta al Presidente, il quale la concede secondo l'ordine delle domande.
5. Gruppi di approfondimento (Commissioni di studio) possono essere costituiti anche estemporaneamente, finalizzati allo studio di un determinato problema. La composizione di tali gruppi è decisa dal Consiglio, di volta in volta, con votazione palese.





6. Della discussione viene steso verbale che è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

I verbali del Consiglio sono inseriti in un registro con pagine timbrate e numerate progressivamente. Le decisioni assunte in merito a pareri obbligatori, designazioni, proposte, etc. sono trasmesse, se dovute, al Direttore Generale, con firma del Presidente e del Segretario facendo riferimento al verbale da cui sono state estratte. I verbali, contenenti le decisioni della seduta, sono approvati nella seduta successiva, inviati a mezzo e.mail ai Componenti il Consiglio, alla Direzione Generale e pubblicati all'albo ufficiale on line dell'Azienda.

ART. 8

- COMPITI DEL PRESIDENTE -

1. Il Presidente apre la seduta; propone la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, può formulare proposte; apre, dirige e modera la discussione; conferisce ai Componenti il Consiglio dei Sanitari, nonché gli altri eventualmente presenti su invito la facoltà di parlare, secondo l'ordine con il quale essi richiedono la parola; mette ai voti le proposte sulle quali il Consiglio è chiamato a decidere; nomina gli scrutatori, proclama il risultato delle votazioni; dichiara chiusa, sciolta o rinviata l'adunanza.

Il Presidente, inoltre, ha la facoltà di prendere la parola e di intervenire in qualsiasi momento della discussione, di togliere la parola a coloro che non ottemperano alle norme del regolamento e può, in caso di necessità, sospendere o sciogliere l'adunanza.

ART. 9

- IL SEGRETARIO -

1. Le funzioni di Segreteria sono svolte da personale del ruolo amministrativo della SOC Affari Generali, Legali e Istituzionali.

Il Segretario assiste alle sedute del Consiglio, ne redige e firma, unitamente al Presidente, i verbali e assolve a tutte le incombenze di segreteria.

Il Segretario è responsabile della conservazione dei registri dei verbali, della trasmissione dei verbali ai Componenti il Consiglio ed alla Direzione Generale.



ART. 10

- DECADENZA -

1. La perdita della qualificazione soggettiva che costituisce requisito di eleggibilità a Componente del Consiglio comporta la decadenza d'ufficio dalla qualità di Componente del Consiglio.
2. In caso di assenza non giustificata a più di tre sedute consecutive di un membro elettivo, il Consiglio dei Sanitari potrà decretare la sua decadenza. In tal caso il Presidente segnala tale evenienza al Direttore Generale affinché si provveda alla surroga.
3. In caso di vacanza di un posto in Consiglio, il medesimo è integrato, con atto deliberativo del Direttore Generale, su proposta del Presidente del Consiglio dei Sanitari, con il primo dei non eletti della categoria.

ART. 11

- DURATA IN CARICA E RINNOVO -

1. Il Consiglio dei sanitari dura in carica 5 anni e deve essere rinnovato entro trenta giorni dalla sua scadenza.
2. Ove, in seguito a decadenza o dimissioni di Componenti, ed esaurite le sostituzioni mediante le graduatorie dei non eletti, la consistenza di ciascuna categoria scenda ai di sotto dei 2/3 attribuite dalla D.G.R. 81-1701 del 11/12/2000 si procede al rinnovo integrale della categoria stessa mediante nuove elezioni.
Ai sensi delle citate D.G.R. il calcolo numerico della rappresentanza di ciascuna categoria, sulla base del rapporto proporzionale di cui sopra, è operato per approssimazione all'unità, con arrotondamento in difetto o in eccesso.
